

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero: anno	L. 28
id. semestre	17
id. trimestre	10

Le associazioni non disdette si rinnovano automaticamente.
Una copia in tutto il regno con-
sente 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga cent. 50. —
In terza pagina, dopo la prima
del giornale, cent. 20. — In quarta
pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restitui-
scono. — Lettere e fogli non
sottoscritti si respingono.

LA PAROLA DEL PAPA

Venerdì il S. Padre, ricevute il Sacro Collegio degli Eminentissimi Cardinali che si recarono in Vaticano per presentargli i loro omaggi e le loro felicitazioni nella fausta ricorrenza dell'anniversario di sua incoronazione.

Assistevano a questo ricevimento anche vari Arcivescovi e Vescovi, i diversi Collegi della romana Prelatura e gran numero di signori appartenenti alla Corte Pontificia, i quali avevano dopo l'onore di presentare a Sua Santità gli omaggi e gli auguri in occasione della duplice fausta ricorrenza.

Sua Em.za il Cardinale Monaco La Valletta, Decano del S. Collegio pronunciò ai piedi del trono, a nome del Sacro Collegio, un indirizzo a cui il S. Padre, si compiacque rispondere così:

La devozione e l'affetto di cui sono imbevute le parole che in nome del Sacro Collegio Ella, Signor Cardinale, Ci ha rivolto, e i voti fatti per la Nostro conservazione e prosperità, non possono non commuoverci vivamente. Ci torna di consolazione e di conforto il sapere che il Sacro Collegio prende la più sincera parte alle Nostre gioie, e ai Nostri dolori; gioie e dolori che si alternano sempre nella vita, ma che, con più vivo contrasto si manifestarono, in questo ultimo anno. Siamo immensamente debitori al Signore per la singolare assistenza prestataci, non solo in questo, ma in tutti gli undici anni di Pontificato, già trascorsi; ed al cominciare dell'ottantesimo anno di età, sentiamo più che mai il bisogno che le Nostre deboli forze siano potentemente sostenute dall'alto. Tanto più che le difficoltà del governo della Chiesa, in tempi così critici esigono, da chi ne porta il peso, cure molteplici e gravissime e di tutti i momenti.

Le condizioni generali d'Europa e del mondo, il Sacro Collegio ben lo conosce, sono oltremodo incerte e paurose; e si ripercuotono dolorosamente sulla Santa Sede.

Priva di una vera sovranità che ne assicuri l'indipendenza, e sottoposta al potere altrui, non può non risentire le incertezze, i pericoli, i danni cui è esposta l'Italia al di dentro e al di fuori. Onde è che ogni agitazione che sorge all'interno è particolarmente a Roma, ogni disastro che la minaccia dall'estero, fa nascere nei cattolici di tutto il mondo apprensioni, ansietà e timori per la sorte del loro Capo. — A questa che può dirsi fondamentale cagione delle Nostre sollecitudini, altre se ne aggiungono parimenti gravissime, per il lamentevole stato delle cose religiose in Italia. Si è detto, ed anche in alto luogo si è ripetuto, che la Chiesa in Italia gode della maggior libertà e di una condizione la più invidiabile. Ma come ascoltare senza giusta indignazione simili espressioni? Il solo fatto di avere, coll'occupazione del principato civile, tolto alla S. Sede la sua sovranà indipendenza, è già tale offesa che le altre comprende ed abbraccia. Questa offesa tocca direttamente il Capo supremo della cattolicità, e la libertà della sua azione nel mondo; questa violata o comunque impedita, tutto il governo della Chiesa conviene che ne soffra. — Ma oltre questa, altra offesa abbiamo a deplorare contro il Nostro spirituale potere in Italia. Qui l'esercizio del ministero episcopale, nei nostri Pastori che Noi nominiamo, soffre indugi ed impedimenti per così detto *Esquatur*, che per sistema si differisce sempre di molti mesi, e diviene per l'autorità laica il mezzo di assoggettare le persone, da Noi con diligentissima ponderazione prescelte, ad inquisizioni fiscali, talora anche della più bassa specie. Né è nuovo il caso che a persone degnissime, giudicate da Noi adatte agli speciali bisogni di alcune Diocesi, sia negato il possesso della mensa; la qual cosa, oltre la privazione dei mezzi necessari alla vita, porta pure funesti effetti su molti atti della giurisdizione episcopale, indispensabili al governo di una Diocesi. Ma non basta; ché per alcune nomine s'impongono vincoli anche più

forti coi pretesi diritti di patronato, prima abbandonati e non esercitati per più anni, poi ripresi e mantenuti duramente: i quali peraltro non potendosi da Noi in alcun modo ammettere per mancanza di ogni fondamento giuridico e delle condizioni volute dai canoni per esercitarli, avrebbero per effetto di lasciare indefinitamente senza Pastori un numero non piccolo di Diocesi. Ed infatti ve ne sono al presente non poche vacate da qualche anno, e tutto sommamente desiderose di avere in mezzo a loro i vescovi da Noi da lungo tempo nominati.

Né basta ancora: ricordiamo, solo accennando, e le difficoltà opposte alla recluta del giovane Clero e alle vocazioni ecclesiastiche; e la sottrazione di tanti operai evangelici per la dispersione degli Ordini religiosi; l'esclusione della Chiesa dal pubblico insegnamento; le disposizioni del nuovo codice penale contro il Clero; la confisca di una gran parte della sostanza ecclesiastica; gli atti già consumati e gli altri atti che si minacciano a danno delle Opere pie, dei più Sodalità e di qualsiasi istituzione cattolica; il favore accordato alle sette, nemiche giurate del nome cristiano. — Sarebbero queste per avventura le prove della sconfinata libertà di cui gode ora la Chiesa in Italia?

Questo stato di cose, se nuoce alla Chiesa, è funestissimo all'Italia, e la fa correre tutti i danni di cui è causa alle nazioni l'oblio e il disprezzo della religione. Abbiamo ricordato, non ha guari, il grande interesse che vi è per le nazioni di non allontanarsi da Cristo e dalla sua Chiesa, seppia la cui sovrumana virtù ignora si spara, di contenere i popoli nel dovere e di assicurar loro i benefici inestinguibili della pace. — Ciò vale in modo tutto proprio per l'Italia, che fatta centro per Roma della religione divina e favorita dalla Provvidenza più di ogni altra nazione, dovrebbe provare tanto più gravemente le conseguenze del suo allontanamento da Cristo, quanto maggiore sarebbe

la sua ingratitude. Le nazioni, come gli individui, quando si scostano dalla via tracciata loro dalla Provvidenza, vanno miseramente in decadenza ed a certa rovina. E' follia sperare che l'Italia possa godere prosperità, facendo guerra alla religione di Cristo. E' follia sperare che l'Italia possa aver pace, sicurezza, tranquillità, finché si mantiene viva la lotta contro il Papato, se ne contengono le ragioni, e gli si nega quella condizione di vera sovranità, che è efficace tutela della sua indipendenza. Vegga pertanto il popolo italiano, e riconosca all'infuori dove e quali siano i suoi veri amici; e seguendo l'impulso dell'indole sua, profondamente religiosa e cristiana, s'ispiri sempre alle gloriose tradizioni dei suoi tempi migliori.

Intanto Noi, tra le difficoltà che Ci circondano, confidati negli aiuti del cielo e nella santità della causa che sostentiamo, sicuri della costante cooperazione del Sacro Collegio, proseguiremo animosi l'opera Nostra, aspettando ed affrettando colla preghiera il momento della misericordia per la Chiesa e per la società. Ed attestando nuovamente al S. Collegio il Nostro grato animo, a pegno di specialissimo affetto, impartiamo ad esso e ai singoli suoi membri, come pure ai Vescovi e Prelati e a quanti sono qui presenti, l'Apostolica benedizione.

L'arbitrato papale

Il Cittadino di Brescia pubblica queste sue private informazioni.

E' stato telegrafato ad alcuni importanti giornali esteri, che gli Emin. Cardinali della Congregazione degli affari ecclesiastici straordinari tengono delle conferenze per avvisare ai mezzi da prendere onde realizzare il grande e salutare progetto dell'arbitrato papale.

Questo supremo tribunale internazionale avrebbe per iscopo di definire tutte le vertenze tra nazione e nazione, il che per-

alzo in quel momento il muso e socchiuse gli occhi carichi di sonno.

— Ebbene! poltrone, disse Benedetto, che cosa c'è da meravigliarsi? Septi dei passi nella strada; sono le sei suonate, vecchio mio. Tutti non sono poi così poltroni, come te.

Mohican si drizzò sulle zampe lentamente e si distese; poi mise di nuovo il muso per terra e raccolse le sue lunghe gambe gettando un urlo sordo.

Benedetto impallidì.

— Con questo tempo, mormorò egli, i ladri avrebbero ancora una grossa ora per tentare un colpo.

Si batté forte alla porta.

Corse vicino al letto dove erano attaccate due pistole e se le cacciò in tasca. Nel tempo stesso impugnò il fucile della guardia nazionale appoggiato al muro.

Mohican aveva il naso all'aria e gli occhi rossi.

Si batté una seconda volta e più forte. Benedetto armò una delle pistole. La sua mano tremava.

Quell'uomo aveva spesso sfidato la morte; ma il soldato intrepido che ha guardato poco prima la morte in faccia, diviene ad un tratto timido quando si sente l'unico protettore della madre o della fidanzata.

Benedetto non aveva in casa né fidanzata, né madre; aveva di meglio. Sappiamo che non aveva investito il suo denaro.

(Continua).

I COLTELLI D'ORO

di PAOLO FÉVAL

(Versione dal francese)

Con quel freddo rigoroso, due pezzi di legna ardevano melanconicamente in fondo al caminetto, troppo largo e troppo alto.

Mohican dormiva coi piedi nella cenere. Un vecchio orologio a pendolo, attaccato al muro, dopo aver gorgogliato per mezzo minuto suonò finalmente le sei.

Era quasi il momento in cui Giorgio Leslie ed il visconte Enrico si lasciavano.

Il vento da alcuni minuti scuoteva l'impalcatura tarlata del vecchio padiglione e attaccata dei larghi focchi di neve alle vetriate.

Il signor Benedetto stava rompendo delle vecchie bottiglie in piccoli pezzi per piantarle nel gesso sopra la spalliera del muro di cinta. Il lavoro della sera era rimasto sulla tavola. Erano affissi, che egli stesso aveva disegnati e scritti in francese e in inglese.

Viaggiando si capiscono i segreti e le finanze della lingua straniera. Il signor Benedetto calcolava essi sui quegli annunci poliglotti per attirare gli inglesi viaggiatori, che sono ghiotti di alleggiature più dei parigini stessi.

Gli inglesi dovevano pagare un terzo di più, perché Benedetto era un buon patriota.

Noi non sappiamo che idea il lettore abbia potuto farsi di questo proprietario, dopo il racconto del visconte de Villiers che aveva avuto l'onore di possederlo come servo e compagno di viaggio nel nuovo mondo. Poteva avere una quarantina di anni; la sua statura era piccola e vigorosa; la sua bocca, rosea fra le due gote rotonde, aveva quell'espressione mista, quel viso giallo dei parigini, i cui padri vennero dalla Normandia. I suoi capelli, folti e rasi erano grigi.

Sarebbe stato un grassoccio di allegro aspetto, se non avesse avuto quello sguardo falso, nascosto sotto quella enorme sopracciglia.

Portava uno di quegli abiti grigi, imbottito di stoppa, che sono l'uniforme dei mercanti di vino. Vicino a lui sulla tavola, un registro aperto mostrava delle colonne di cifra.

Una piccola pentola di minestra si scaldava al fuoco.

Mohican si fa pesante, pensava fra sé rompendo le bottiglie; questa bestia non pensa che a mangiare e a dormire. Bisognerebbe che io sapessi cosa costa una trapola, per metterne qualcuna.

Io non uscirò mai da questo impaccio! fece egli d'un tratto, appoggiandosi la fronte alla mano; se si colloca quel po' di denaro, ci sono i fallimenti e le rivoluzioni, che il diavolo se le porti! Di più,

se non lo avete in casa, non lo potete contare né la sera, né la mattina. A che cosa serve avere una buona fatta di quattrini per non poterli contare? Ma c'è il rovescio della medaglia; il denaro che si conserva per accarezzarlo non rende nulla; è il lusso il più costoso di tutti. Essi inventano ogni specie di cose stupide e non hanno ancora trovato il modo di far fruttare il denaro in cantina!

Si mise a sorridere.

Il signor Benedetto Lyon non era uno di quegli avari di vecchio stampo che spingono la loro passione alla malinconia; egli scherzava volentieri fra sé e mostrava una amabile galezza nelle conversazioni intime, che erano il suo divertimento.

— Oh! rispose egli, preferisco vedere lo stesso il mio denaro! è da idiota, ma è il mio gusto. Io spero un aumento di affitti per gli anni prossimi. Senza calcolare che l'età arriva e lo stomaco se ne va. Fra poco non avrò più il desiderio di pagarmi solo dei pranzetti deliziosi e fini. Tanto meglio! Si ha un bel cercare l'economia, ma costano sempre assai.

Certamente, una volta almeno in vostra vita, avrete incontrato questa specialità di buon vivente che specula sull'avvicinarsi dell'età dei gastricismi, per non sacrificarsi più alle dispendiose tentazioni della ghiottoneria. L'avanzata ha le sue ingenuità e la sua grandezza che meravigliano.

Il gran cane negro, a cui Benedetto aveva dato quel nome di Mohican per ricordo dei suoi viaggi e delle sue avventure,

metterebbe di ridurre ovunque le enormi spese per l'armamento degli eserciti.

A questa informazione, che abbiamo ragione di ritenere fondata, devono aggiungersi alcuni particolari i quali ci vengono segnalati da autorevole corrispondente di Roma, che però riferiamo con riserva.

In seguito all'ultima Allocuzione Pontificia sulla pace, la quale produsse in tutta l'Europa una così profonda impressione, alcuni diplomatici misero innanzi l'idea di costituire questo supremo tribunale pacifico, e invitarono il Santo Padre a studiare la costituzione dell'arbitrato.

Parecchi governi vi aderirono già ufficialmente e vi è da sperare che questa iniziativa possa essere coronata da un completo successo.

L'arbitrato papale sarebbe costituito da un congresso europeo e solennemente riconosciuto dalle potenze firmatarie del Congresso.

La commissione cardinalizia ha per compito lo studio della questione e le basi del supremo tribunale della pace.

IL CUORE DEL PAPA

Il Santo Padre Leone XIII, nel fausto anniversario della Sua incoronazione, si è degnato elargire la somma di lire duemila alla commissione delle cucine economiche del circolo S. Pietro in Roma per boni di zuppa e vivanda da distribuirsi ai poveri di Roma.

Nomina Pontificia

Il Cardinale Monaco La Vallée, Decano del Sacro Collegio, venne nominato Prefetto della S. Congregazione del Cerimoniale in luogo del defunto Cardinale Sacconi.

Onorificenza al Card. Rampolla

Il ministro del Brasile consegnò al cardinale Rampolla il gran collare dell'ordine della Rosa.

PRANZO DIPLOMATICO

Ieri sera l'E.mo signor Cardinal Rampolla, segretario di Stato di Sua Santità, per festeggiare l'undecimo anniversario della coronazione del Sommo Pontefice diede un pranzo al Corpo Diplomatico accreditato presso la Santa Sede.

Una bomba in un vagone di ferrovia

Leggesi nella «Gazzetta di Livorno», in data del 28 febbraio:

Venne detto al delegato di P. S. di servizio alla stazione ferroviaria che in una carrozza di terza classe, del treno giunto da Firenze poco dopo le 10 ant., c'era sotto un sedile, una bomba.

Corse là il delegato, vide la bomba, cioè un oggetto che pareva una bomba, bell' e buona; era munita di 14 cappellotti, guarniti ciascuno del loro bravo fulminante da caccia.

Il delegato rimase come sarebbe rimasto chiunque altro avesse visto una bomba.

La tolse su bel bello e, colle dovute precauzioni, la portò in Questura, dove accorse, poco dopo, a vedere il terribile *mostrum*, l'armatucolo sig. Bertelli.

L'armatucolo, presa ed esaminata la bomba, vide non trattarsi che d'una scatola di legno, composta di due pezzi incollati insieme. L'aperse e vide che era piena di frammenti di chiodi, e fra quei frammenti trovò un rotolino di carta su cui si leggeva scritto *svoltate*.

Svoltò il delegato, ed ebbe in mano un pezzo di carta, scritto dalle due parti in una delle quali si vide la seguente iscrizione:

100043 mila piene di metraglia saranno gettate in Roma... Attenti?

E dall'altra parte: *La morte di Crispi è la caduta del Ministero. Questo è il modello. Attenti!*

La bomba è della forma di un grosso fico brogiotto, tinta di nero.

Il vagone che la recava venne vuoto da Pisa a Livorno, ed era partito da Firenze.

Giornt sono in un altro vagone si trovò una zucca piena di polvere la quale fu sequestrata e consegnata al deposito militare.

ITALIA

Bergamo — Un orso in provincia.

— Leggiamo nell'«Eco»: Sebbene giunti con qualche ritardo, è un fatterello del quale non vogliamo privare i nostri lettori.

Il giorno 22 dello scorso mese di febbraio, ad Ardesio corse voce che nei dintorni della contrada Valcanale fosse apparso un oroscchiotto, e la voce ebbe conferma dall'essersi trovati in un bosco gli avanzi di una capra sbranata.

Tosto si organizza per dargli la caccia, e si mette insieme una comitiva di nove montanari, armati di schioppo, i quali si pongono sulla traccia della mala bestia.

Dopo un bel girare, finalmente trovano l'orso accovacciato sotto un dirupo.

Tutti vogliono essere i primi a tirare; ma... la è proprio da ridere, soltanto allora s'avvedono che uno solo ha lo schioppo carico ed anche quello a pallini.

E' inutile aggiungere che l'orso ebbe per ciò tutto l'agio di svignarsela.

Non sappiamo se sia stato preso più tardi.

Cagliari — Un treno rovesciato. — Sabato mattina si è rovesciato un treno di materiali nella linea ferroviaria in costruzione presso Lavoni.

Si deplorano due morti e cinque feriti. Accorsero subito sul luogo le autorità, ed un medico.

Fu aperta un'inchiesta.

Roma — Un bel dono al Papa. — Il signor Giulio Piccoli, agente della Diocesi di Cordova nella Spagna, ha ricevuto dal vescovo di quella città, per mezzo di monsignor D. Alessandro Gilli, segretario di quel vescovato, una statua, grande di argento, rappresentante S. Raffaele Arcangelo, coll'incarico di rimetterla a Sua Santità. S. S. ricevette la detta Statua, che, oltre all'essere completamente di argento e del peso di chili 23, ha un valore artistico di gran pregio.

Questo è il dono che la Diocesi di Cordova aveva stabilito di fare per la esposizione del Giubileo di Sua Santità, ma che l'artista per ragioni impreviste non poté finire in tempo; oltre all'Obolo che la stessa Diocesi faceva unificare a Sua Santità nel mese di Gennaio dell'anno passato da una commissione speciale presieduta dal R.mo D. Manuel Enriquez y Rivas.

Sampierdarena — Lapide commemorativa. — Ieri alla stazione fu inaugurata solennemente la lapide commemorativa dell'incontro di Federico ed Umberto. Intervenero le autorità, molti invitati e i veterani. Parlarono applauditi il sindaco, il prefetto, il console tedesco Scheganz. Vennero suonati gli inni italiano e tedesco.

ESTERO

America — I similari e la Chiesa agli Stati Uniti. — Venne pubblicata una sentenza della Corte suprema di Nuova York, nella causa Mac Quaid contro i trustees della Cattedrale. L'attore voleva essere sepolto nel cimitero cattolico, dove aveva acquistato un posto suo padre, morto senza riconciliarsi colla Chiesa. Il giudice ha deciso respingendo la domanda e condannato il Mac Quaid nelle spese. Facendo acquisto in cimitero cattolico di un'area, uno si sottometta alle leggi della Chiesa, e sta ad essa e non alla Corte decidere se il defunto in punto di morte apparteneva o no alla Chiesa.

Inghilterra — Disfatta del Times. — Il Times fece dichiarare dal suo difensore che ritira le accuse contro Parnell formulate negli articoli *Parnellismo è delitto*, in base alle lettere che falsificò Pigott. Oltre le pubbliche scuse in tribunale, il Times si riserva di farne ampie sul giornale. Pigott è sempre irresponsabile; si sospetta sia ancora in Londra.

E' morto improvvisamente il dottor Magiure che ebbe parte nel complotto per la comparsa dei documenti falsificati.

Cose di Casa e Varietà

Elezioni amministrative

La segreteria generale dell'Opera dei Congressi e dei Comitati cattolici ci comunica la seguente circolare diretta ai Comitati regionali e diocesani e alle Associazioni cattoliche aderenti.

Illmo sig. Presidente,

Se più volte abbiamo chiamate le cure e l'operosità dei Comitati dell'Opera al lavoro per le elezioni amministrative, non mai se ne è presentata occasione sì opportuna quale è la presente. La nuova legge comunale e provinciale coll'accretere il numero degli elettori, coll' modificare l'andamento delle elezioni amministrative, coll' rendere per quest'anno necessarie in tutti i Comuni e in tutte le provincie le elezioni generali, apre largo campo all'attività dei cattolici, a quella attività, concorde, costante e accorta che, ad essi domandano gli interessi religiosi, morali ed economici della patria nostra.

Non ripeteremo qui ciò che nel nostro *Manuale* e in varie circolari abbiamo spesso svolto e ricordato. Si sa quali sono le raccomandazioni del sommo Pontefice in proposito, e non può essere ignorato da nessuno il supremo criterio che deve dirigere codesta nostra azione: vale a dire, al di sopra delle mutanti gare partigiane, coll' intendimento più risoluto di saggia amministrazione, il difendere da ogni assalto, il riparare quanto è possibile dai danni sofferti la religione e il bene morale del popolo.

I cattolici italiani non sono più nuovi a tali sortite di battaglia. Si è fatta dai più operosi una esperienza della quale si può e si deve trarre profitto. Non bisogna scoraggiarsi per le sconfitte, e neppure per le delusioni arretrateci dopo la vittoria dell' abbandono, o dell' imperizia di chi credemmo nostro campione. Oid' anzi più inseguirci a prescindere sempre più da quel genere di lotta personale e quasi faziosa, a cui gli avversari hanno ridotto troppo il lavoro elettorale, o a porre tutto il nostro studio e l'opera nostra a pro di un semplice e netto programma religioso-economico. I cattolici ben ordinati potranno così talvolta, senza confusioni pericolose, ma con comune vantaggio, vedere altri elettori sostenuti e secondarne il trionfo; e così le divisioni politiche potranno recare minore danno alle amministrazioni provinciali e comunali, che troppo ne subirono il funesto predominio.

Le nuove disposizioni di legge rendono, specialmente per questo primo anno, necessaria una maggiore attività in tutti i cattolici di bu n volere. Se talora, nelle particolari condizioni di un luogo, per la nuova legge può sembrare diventato più arduo il lavoro elettorale e più incerta la possibilità di qualche buona riuscita, ciò non sarà mai un argomento che giustifichi l'abbandonare la prova e lo starsene inoperosi. Ma pare che nel più dei casi questa legge non sia tanto contraria a un proficuo movimento dei cattolici: solamente è indispensabile che si sappia o si voglia agire con avvedutezza ed alacrità grandissima.

Il suggerimento che fu già dato nei nostri Congressi di limitare allora a pochi candidati nostri sul numero degli eleggendi la votazione dei cattolici, suggerimento che fu anche messo in atto con buon frutto, trova ora una legale applicazione nell'editto aperto alla *minoranza* per comuni maggiori, quando vi saranno le rinnovazioni annuali, ma in quest'anno per tutti i comuni. Dove adunque, non v'è alcun modo di lottare coi più forti avversari, rimane da vincere i più deboli, ottenendo poi cattolici i seggi della *minoranza*. Ma ci vuole attività nel preparare le file compatte degli elettori, accorgimento e risolutezza nel condursi secondo le opportunità.

Non si deve poi dimenticare il Consiglio Provinciale: che all'importanza sua nelle cose amministrative, si aggiunge ora quella della nomina a esso speltante dei due terzi della Giunta Provinciale Amministrativa, novellamente istituita. E sono i Comitati diocesani e i cattolici più attivi dei capoluoghi di Provincia che debbono studiarsi, collo stringere relazioni ben scelte nei vari Comuni dipendenti, di preparare le cose a buoni effetti: talora basta ad ottenerli senz'altro sforzo questa solerte preparazione.

Esponendo e ricordando tutto ciò ai Comitati della nostra Opera e alle Associazioni cattoliche aderenti, noi raccomandiamo caldamente che si accingano subito all'opera. Sia da essi diretto il movimento elettorale, o lo sia da altre particolari Società o Comitati, è sempre uno dei precipi nostri doveri il coadiuvarlo, il porre a suo servizio l'organizzazione nostra.

Coi 1.º marzo comincia il tempo utile all'iscrizione dei nuovi elettori. Si provveda subito a che nessun cattolico venga ommesso nelle liste: poi si contino le forze elettorali, si ordinino con opportune ripartizioni e con pronti e sicuri rapporti. Quando poi avanti verrà il tempo delle elezioni invano si penserà di riparare a simili sollecite cure se ora si tralasciano, e sarà impossibile, non che l'ottenere vittoria, anche soltanto il combattore.

Per comodo dei comitati e dei cattolici italiani abbiamo sommariamente riassunte le nuove disposizioni di legge relative alle elezioni amministrative, con speciale riguardo a questo anno di rinnovazione generale dei Consigli Provinciali e Comunali; e questo santo mandiamo a V. S. I. colla presente circolare. Se ne curi la ristampa, e lo si diffonda ai Comitati parrocchiali, alle società cattoliche e ai cattolici più operosi della città e della diocesi.

In questo incontro gioiamo di confermare a Lei e ai suoi colleghi il nostro rispetto fraterno, e la nostra stima pienissima.

Bologna, 21 di febbraio 1889.

MARCELLINO VENTUROLI, Presidente.

GIAMBATTISTA CASOLI, Segretario.

Per i poveri pescatori Chiggiotti

Del Comitato costituitosi per soccorrere le infelici famiglie chiggiottate danneggiate dagli ultimi temporali, riceviamo la seguente lettera circolare:

Chiggiotta, 29 febbraio 1889

Illustrissimo Signore,

Una grande compassionevole sventura colse in questi giorni la nostra città, e in essa principalmente la classe più laboriosa e più intraprendente, quella dei poveri pescatori. Hanno perduto le loro barche con le quali sfidavano il mare tempestoso per procacciare a sé e alla famiglia il necessario sostentamento; hanno perduto gli attrezzi della pesca; hanno perduto miseramente la vita.

Le notizie tristissime già pervenute assicurano dolorosamente che parecchie famiglie restarono senza padre, altre senza i maggiori figli che guadagnavano ad esse e ai minori fratelli il pane dell'esistenza ad alcune attendono, senza probabilità di ritorno, e figli e mariti insieme.

Di altri s'ignora affatto il destino, perché dai porti ai quali o telegraficamente o in altro modo si ricorre, non si ha nuova di sorta e il mare, che forse li ha ingoiati, non risponde.

Sulle rive accorrono ansiose e madri, e figli teneri, e sposi, e intere famiglie desolatissime: si guarda, si aspetta, ma niuno ritorna e a tarda notte si rincasa col pianto della desolazione.

In tanta sciagura ricorriamo fidenti al cuore della S. V. pregandola di quel qualunque aiuto che Le verrà suggerito dall'animo pietoso, affinché si possano accogliere nell'istituto i nuovi orfani che battono alle porte desolati.

Certi d'essere benignamente esauditi Le porgiamo anticipati ringraziamenti e Le assicuriamo che questi innocenti fanciulli non mancheranno d'implorarLe tutte quelle benedizioni ch' Egli ha promesso a chi avrà avuto degli orfani misericordia.

Con la più viva e devota riconoscenza Della S. V. Ill.ma devotissimi e obblighatissimi servi

Il comitato direttivo

On. Innocente Penco — Prof. A. ab. Bassani — D. G. Voltolina — Domenico Poli fu Gio. — Giusto Perini — Luigi Sambo.

Con tutta l'effusione di un cuore paterno straziato per le disgrazie de' suoi amati figliuoli, raccomandando il bisogno di questi poveri orfanelli e alle Persone di vera Carità assicurandole della mia viva gratitudine e delle benedizioni celesti.

Fr. LODOVICO MARANGONI
Vescovo di Chiggiotta

La carità dei buoni frulani che non conosce limiti, sia larga di soccorsi per quei poveri infelici.

L'offerta sia spedita al comitato o all'Ecc. Mons. Vescovo di Chiggiotta.

Nomina Pontificia

L'ill.mo mons. Nussli di Cividale, canonico di S. Pietro in Roma, esimio prelato che teneva la segreteria della Congregazione degli Studi, è stato promosso con recente biglietto della Segreteria di Stato al posto di Segretario dei Santi Riti.

Ferimento

Pecile Santa di anni 24 e Comoretto G. B. di anni 13, ritornando dalla campagna a Buja su di un carretto, furono feriti insieme al cavallo da due colpi di fucile carica a minuto piombo, esplosi contro di loro da un individuo che la Pecile sostiene di aver riconosciuto per B. A. di anni 45, fornaciario di Osope, il quale non solamente ha negato il fatto, ma ha anche dimostrato che in quell'ora trovavasi ad Osope.

Attentato

A Rorai (Pordenone) mentre il sig. Mayer G. Direttore della Tessitura Jenny-Barbieri, trovavasi con la sua famiglia raccolto nella sala da pranzo della sua abitazione, venne dall'attigua campagna tirato un colpo di fucile carico a palla ed a minuto piombo, che fracassando le imposte ed i vetri della finestra andarono a colpire la parte della camera, lasciando illeso le persone. In seguito a gravi indagini raccolte a carico di un operaio licenziato dallo Stabilimento, fu spiccato mandato di cattura contro di lui, che venne arrestato nel giorno successivo.

Facilitazioni di viaggio

La direzione delle ferrovie meridionali, rete adriatica, nell'intento di favorire il maggior concorso di gente per le feste carnevalesche nella città di Firenze, Livorno, Napoli, Roma e Venezia, ha stabilito dei biglietti di andata e ritorno per queste città validi dal 2 al 6 marzo. Quelli rilasciati per Milano dal 5 al 9 detto saranno validi per il ritorno fino a tutto il successivo giorno 11.

Emigrazione

Il console del Brasile comunica il seguente dispaccio ufficiale:
« Gli immigranti hanno ampia libertà di scegliere provincia, località, collocazione e professione. Non è vero che il governo riservi il diritto di traslocarli da un punto ad un altro. Essi scelgono liberamente il loro destino.
« Firmato RODRIGO SILVA »

Per lo smercio dei vini

Il ministero d'agricoltura dispose per l'impianto di un deposito vini ad Amburgo.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa pressione ancora elevata nord; abbastanza elevata — Spagna, alquanto Italia centrale Golfo Bisaglia e mar nero — Arcangelo 771 — Firenze 757 — In Italia 24 ore barom. alquanto salito dappertutto — Piogge leggere penisola e isole — neve Appennino — Siamane cielo coperto — Venti deboli a freschi specialmente settentrionali — Mare mosso e agitato intorno ponente centro e sud — agitato coste tirreniche e Joniche.
Probabilità:
Venti freschi intorno ponente a centro e sud — settentrionali nord — cielo nuvoloso piovoso.
(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Diario Sacro

Martedì 5 marzo — s. Foca m. invocato contro il morso dei serpenti. — Si chiude il tempo delle nozze.

STATO CIVILE

BOLLET. SETT. dal 24 febbraio al 2 marzo 1889.

Nascite

Nati vivi maschi 10 femmine 14
» morti » 2 » 1
Esposti » — » 1
Totale N. 28

Morti a domicilio

Giuseppe Colautti De Domenico di anni 25 agricoltore — Ida Scroscopoli di Francesco di giorni 26 — Maria Cosatto-Foi di Nicolò di anni 25 contadina — Pietro Rizzi di Giovanni di mesi 7 — Maria Tomasoni-Cosarini fu Sebastiano d'anni 63 serva — Odoico Mondini fu Olivo di anni 63 ottoneo — Angelo Brusin di Antonio di giorni 17 — Antonio Rizzi di Giovanni di anni 7 scolaro — Maria Goatin-Gobbi fu Valerio di anni 82 casalinga — Maria Lunazzi di Antonio di mesi 9 — Teresa Sattolo di Giuseppe di giorni 43 — Dosolini Tullisi di Domenico di giorni 11 — Giacomo Vargendo fu Antonio di anni

89 negoziante — Argia Bonassi di Giuseppe di anni 8 scolaro — Eusebio Gasparini di Antonio di anni 3 e mesi 6 — Pietro Barbetti di Giuseppe di mesi 6 — Giuseppe Marchiol di Angelo di anni 3 e mesi 6 — Gioacchino Guatti di Pietro-Gioacchino di mesi 3.

Morti nell'ospedale civile

Caterina Marchiol-Degano fu Giuseppe di anni 42 contadina — Aniceto Finestrello di mesi 10 — Leonardo Sgoifoni di mesi 1 — Giovanni Battistoni fu Stefano di anni 74 conciapelli — Biagio Blasullo di giorni 25 — Ersilia Cantarutti-Martinez fu Giovanni Battista di anni 40 serva — Giuseppe Pitturitto fu Valentino di anni 50 agricoltore — Francesco Castellani fu Paolo di anni 35 agricoltore — Leonardo Valent fu Sebastiano di anni 77 agricoltore.

Totale N. 27.

dei quali 4 non appart. al comune di Udine

Eseguirono l'atto civile di matrimonio.

Aristodemo Mauro tappezziere con Adele Plebani sarta — Luigi Bassi negoziante con Caterina Taddio casalinga — Giuseppe Pullin calzolaio con Annunziata Taddio sarta — Domenico Cossio agricoltore con Rosa Zilli contadina — Francesco Villani facchino con Giuditta Castellari sarta — Giovanni Gottardo carradore con Maria Rizzi contadina — Teodolindo Giordani agente privato con Palmira Colla casalinga — Luigi Grosso agente di commercio con Maria Defend casalinga — Giulio-Romeo Grenese maestro normale con Margherita Bello casalinga — Lelio Casarsa agente di commercio con Annita Zilli sarta — Giovanni-Edoardo Martignoni imprenditore con Italia Perotti sarta — Gaetano Cairati zolfellano con Attilia Romanelli sarta — Enrico Vaccaroni fornai con Maria Salice cucitrice — Vittorio D'Odorico falegname con Elisabetta Rizzoni casalinga.

Pubblicazioni esperte nell'albo municipale.

Giovanni-Giuseppe Garbellotto possidente con Adele Puppatti agiata — Marco Zanetti vetturale con Maddalena Battistacco lavandaia — Giorgio Pitacco cameriere con Antonia Pistan casalinga — Giuseppe Bonanni falegname con Maria Cattarossi casalinga — Giuseppe Brandolini agricoltore con Regina Burello contadina.

BIBLIOGRAFIA

« Schemi di Omelia »

per tutte le domeniche dell'anno raccolti dal sac. L. G.

È un libretto di bel formato e tascabile, ricco, nei suoi schemi, di citazioni della Scrittura e dei ss. Padri. Per chi non ha tempo di occupare alcune ore in apparecchio all'Omelia domenicale, si presta a meraviglia. Passaggiando legge lo schema, ricorda il vangelo, trova apparecchiato il lavoro che facilmente impolpa e rende atto agli uditori cui deve parlare. È un libretto come tanti altri di sì fatto genere, ma a molti va preferito e per la esattezza delle citazioni, e per la brevità ancora accompagnata da sodi e svariati pensieri sempre più opportuni.

Si vende alla tipografia del Patronato in Udine al prezzo di lire UNA la copia.

L'EMULSIONE SCOTT è una scoperta scientifica universalmente riconosciuta dalle Facoltà Mediche.

(Concedersi dalle farmacie e sostituzioni).

Le esperienze fatte, quantunque sinora non molto numerose, credo mi possano autorizzare ad attestare che l'Emulsione Scott risponde allo scopo per il quale fu fatta.

La ordine molto volentieri nei bambini, che la prendono assai più facilmente e volentieri del comune olio di fegato di merluzzo.

Genova, 10 dicembre 1885.

Dott. DOMENICO DI NEGRO.

S. Giacomo degli Schiavoni (Campobasso) 31 marzo 1887.

Sig. dott. Carlo Malesci — Firenze.

Avendo sperimentato il vostro Ferro omonimo in due giovanette affette da cloramenia, conseguenza d'inverato febbre malarica, posso dichiarare che dopo due mesi di cura avvalorata da decotti di china soltanto, entrambe sono completamente guarite ed a tal segno da non serbare traccia delle patite sofferenze; ed ora raccomandando il vostro preparato a colleghi ed infermi come preferibile a tutti gli altri preparati ferruginosi in voga. Vi sarò grato se vorrete benignarvi di favorirmi un paio di dozzine delle solite bocchette perché vorrei prodigare i vostri benefici a poverelli affetti alle mie cure. Accettate i miei ossequi e credetemi

Dott. NICOLA TANOREDI Medico-Chirurgo.

Deposito generale per l'Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del Cittadino italiano.

ULTIME NOTIZIE

Il bilancio dell'Africa

Leggete queste poche cifre:
Le spese fatte sul bilancio dallo Stato dal 1.º luglio 1887 al 30 giugno 1888 per il possesso coloniale d'Africa, ammontano a lire 43,209,951, di cui L. 30,763,628 furono già pagate, e L. 12,446,323 restavano da pagarsi.

Invece le entrate provenienti dai diritti marittimi e sanitari pagati dalle navi approdate o partite da Massaua ammontarono a L. 18,956; i diritti doganali e coloniali ascesero a L. 670,702.

Differenza: L. 42,517,222 di passivo in un anno soltanto.

Una bella conquista davvero!

Il tempo in rivoluzione

Fa freddo da per tutto e per soprappiù qua e là toceorono forti temporali.
L'altro giorno a Roma fra i tuoni e i lampi ci fu una tempesta solenne; ieri, pure a Roma, una bufera di neve.

La crisi

sta ora nel II stadio. Il re accettò le dimissioni dell'intero gabinetto, ed incaricò Crispi di ricomporre il ministero. Visto che la nazione abbisogna di penitenza, Crispi studia, e formerà il nuovo gabinetto proprio tutta adatto al tempo di quaresima.

La lega dei patrioti in Francia

Il XIX Secolo dice che furono sequestrati 5000 lettere negli uffici della Lega dei patrioti, compromettenti ufficiali civili e militari fra i quali alcuni ufficiali superiori. — In conseguenza di questo importante sequestro il Governo pensa di applicare contro gli ufficiali dell'esercito appartenenti alla Lega l'articolo del Codice militare riguardante i tentativi di insubordinazione.

Dicesi che Derouède abbia ricevuto 2500 nuove adesioni alla Lega.

Causa il fallimento del giornale La Cocarde, l'organo della Lega dei patrioti sarà d'ora innanzi il giornale Il Clairon.

Altri propugna una sottoscrizione a favore dell'impresa Atschinoff.

Il processo « Times » - Parnell

Assicurati che una importante discussione avrà luogo in prossimità alla Camera dei Comuni circa il processo Times-Parnell. L'opposizione attaccherrebbe il governo per l'appoggio dato al Times il ministero è ansioso, causa lo scalpore del processo, di venire a questa discussione.

Per intanto il famoso processo ha costato la bagatella di cinque milioni!! In seguito allo scacco toccatagli il Times minaccia di voler morire; conta già un secolo di sua esistenza.

TELEGRAMMI

Parigi 3 — Tirard ha visitato oggi i lavori per l'esposizione ed ha potuto accertarsi che le diverse sezioni di tutti i reparti sono preparati in modo da non subire alcun ritardo.

— Oggi in seguito alla decrescenza delle acque si è ripresa la navigazione della Senna.

Bucarest 2 — Camera — Lahorvay conservatore diede la soppressione per economia delle legazioni di Londra, Atene e Roma. Domanda l'urgenza che è adottata.

Berlino 2 — I sovrani assistettero al pranzo presso De Launay.

Puerto Said 2 — La corvetta russa Zabiaka è entrata nel canale ed imbarcherà a Suez Atschinoff e compagni.

Madrid 2 — Camera — Approvati il progetto di riforme militari dopo respinto un emendamento tendente a ridurre la spesa del ministero della guerra. La Camera si aggiornò all'11 corrente.

Spesca 3 — Questa mattina partì il Dandolo è domani partiranno il Dandolo e l'Affondatore.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 2 marzo 1889

Venezia 43 23 70 86 22 Napoli 33 33 70 82 65
Bari 45 89 36 47 14 Palermo 67 62 48 55
Firenze 29 62 35 25 62 Roma 62 40 3 19 75
Milano 22 75 34 54 31 Torino 63 6 20 35 83

NOTIZIE DI BORSA

4 marzo 1889

Rend. di 5.000 ced. 1.000. 1889 da L. 96.40 a L. 96.50
da L. 1.000. 1889 da L. 96.40 a L. 96.50
Rend. di 1.000 ced. 1.000. 1889 da L. 96.40 a L. 96.50
da L. 1.000. 1889 da L. 96.40 a L. 96.50
Rend. di 1.000 ced. 1.000. 1889 da L. 96.40 a L. 96.50
da L. 1.000. 1889 da L. 96.40 a L. 96.50

Osservazioni Meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

3 marzo 1889	a. ant.	a. 3 p.	a. 9 p.
Barometro ridotto a 10. alto metri 118.10	745.9	745.9	748.0
vello del mare millim.	52	71	40
Umidità relativa	sereno	sereno	sereno
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Aqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	E	E	NE
velocità obl.	15	13	15
Termom. centigrado	2.6	5.2	3.1
Temperatura mass. 6.3	Temperatura minima all'aperto — 0.4		
min. — 1.3			

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia	(ant. 1.40 M. pom. 1.10)	5.20	11.17 D.	8.20 >
Cormons	(ant. 2.55 pom. 3.40)	7.53	11 M.	—
Pontebba	(ant. 5.45 pom. 4. —)	7.48 D.	10.25	—
Cividale	(ant. 8. — pom. 3.46)	11.07	8.23	—
Porto-gruaro	(ant. 7.25 pom. 1.20)	5.25	—	—
Arrivi a Udine dalle linee di				
Venezia	(su 2.25 M. pom. 3.15)	7.40 D.	10.05	9.55
Cormons	(ant. 1.05 pom. 12.35)	10.57	4.10	7.50
Pontebba	(ant. 9.15 pom. 5.10)	10.55	7.20	8.10 D.
Cividale	(ant. 7.07 pom. 1. —)	9.35	5.16	—
Porto-gruaro	(ant. 7.23 pom. 3.34)	7.43	—	—

COMINO ANTONIO, redattore responsabile.

DA VENDERSI

BICICLO con gomma, usato, in buonissimo stato, a condizioni favorevoli

Per trattative rivolgersi all'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano » via della Posta, 16 — UDINE.

Approfittare dell'occasione

Massime eterne di S. Alfonso De' Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352 legato in mezza pelle con dorso e dicitura in oro, immagine a secco, per sole L. 35 ogni 100 copie.

Il medesimo volume in brochure L. 18 ogni 100 copis.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta 16 — Udine.

Avviso interessante

I chimici Cavedoni e Capelli di Parma, che trovarono il mezzo sicuro per conoscere se i vini rossi sono di colore genuino od artificiale, hanno preparato dei piccoli libretti di Carte enoscopiche buoni per 80 analisi, da vendersi ad UNA sola lira. Ridotto in tal modo il prezzo, è certo che tutti si provvederanno di questo mezzo unico per conoscere il vero vino dall'artificiale.

Rivolgersi all'ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16, dove si trovano i libretti di carte enoscopiche che valevoli per 100 saggi L. 3, per 30 L. 1.

Coli' aumento di cent. 50 si spediscono franchi nel regno

Ranno chimico metallurgico

Ripulitura generale istantanea e senza fatica alcuna, di tutti gli oggetti in metallo anche dorati od inargentati, come posaterie, suppellettili di cucina, servizi da caffè, ornamenti di carrozze, fucili, guarnizioni, arredi sacri ecc. in argento, pachtion, bronzo rame, ottone, stagno, nonché mobili, quadri ad olio, vetri, cristalli, specchi, ecc. senza offendere od alterare menomamente e senza imbrattarsi le dita, col vero brunitoro istantaneo brevettato

RANNO CHIMICO METALLURGICO

che si vende all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano in via della Posta, 16, al prezzo di cent. 30 le bott. piccole; di cent. 50 le mezzane; di L. 2. — le bott. da litro.

Ad ogni bottiglia è unita la relativa istruzione sul modo di usarlo.

A grandi mali efficaci rimedi



BALSAMO DELLA DIVINA PROVVIDENZA
R. E. BORTOLOTTI BOLOGNA

È l'efficace anzi l'unico rimedio nella maggior parte delle malattie, è il Balsamo della Divina Provvidenza universalmente riconosciuto giovevole nelle *dolgie reumatiche, nevralgie, dolori articulari, dolori neuralgici, male di fegato, emorroidi, contusioni, escorrazioni, piaghe, ulcere, e in tutto ciò che ha attinenza con la medicina.*
Certificati, regolarmente legalizzati, comprovano la sua efficacia. Primarie autorità mediche-scientifiche attestano la sua bontà e potenza.
Si vende al prezzo di L. 2 — 1.50
e 1. — la boccetta, munita della propria ricetta per servirsene all'occorrenza.
Deposito per Udine e Provincia, presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

Incredibile..... ma vero

— Ma Lei, Signore, non è più Lei? permetta che rispettosamente le presenti i miei... rispetti. Tempo fa la vedeva andar ciondolando che mi faceva proprio compassione, ed ora invece incide spedito e presto da non conoscerla.
— Amico caro, la fortuna bisogna saper afferrarla quando la capita.
— Vorrebbe essere tanto buono di dirmi come ha fatto ad ottenere che i suoi calli abbiano acquistato tutto il valore della parola e siano calati davvero? Vede bene che io non posso andar avanti e sembra camminare sopra le nuvole.
— La cosa è semplicissima; non avete che a portarvi all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.
e domandare il celebre *Callifugo di Luss Leopoldo*. Vi assicuro che in pochissimo tempo tutti i vostri calli scompariranno come per incanto.
E questo *Callifugo* lo regalano? Sa bene che le mie stanze sono piuttosto ristrette, e credo che se si dovesse pagare un così bel dono, verrebbe a costare ben molto.
— Anche a questo si è provveduto; lo danno a prezzo gratificato cioè, perchè tutti i differenti calli possono provvedersene, hanno ribassato il prezzo e vendono a soli cent. 60 i flaconi piccoli e a L. 1. — quelli grandi.
— Grazie, Signore; corro subito, per quanto le permettono i miei calli, a farne acquisto.

LAGRIME DI CHINA

tenico ricostituente digestivo
preparato dal chimico-farmacista LUIGI DAL NEGRO - Nimis

Questo elisir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte quelle debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei così detti Elixir di China — nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome — producendo effetti del tutto contrari, come bruciori allo stomaco capogiri, e quindi maggior debolezza.
Dose: Agli adulti 4 cucchiaini da tavola al giorno a distanze eguali — ai fanciulli la metà. Lire 1. la bottiglia.
Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano (via della Posta, 16) — in Nimis (Friuli) presso il preparatore.

Acqua balsamica dentifrica. Scitocas

per la cura della bocca e la conservazione dei denti.



Sull'orlo di più pericoloso per i denti, quando la putrefazione viene che si forma in bocca, particolarmente nella persona che soffre d'ingestione. La particella di olio che rimangono fra i denti si può tenere intaccando lo smalto, e col tempo cominciano un'azione felle alla bocca. Contro questi inconvenienti l'acqua balsamica Scitocas è un rimedio eccellentissimo, ed inaffilabile anche per liberare i denti dal loro ingiallimento, e per guarire il dolore reumatico dei denti stessi. Si antiseptico, conserva e fortifica le gengive, rende i denti bianchi e dà all'alto sorriso e freschezza.
Venezia L. 1.50 — e. n.
Unico deposito per UDINE e PROVINCIA presso l'ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Timbro Melanografico Gallimberti

(Brevettato)

Questo timbro imprime non già parole o monogrammi, ma la fedelissima immagine di qualsiasi persona; come pure vedute prospettive ecc. — Lo si adopera con meravigliosa facilità, senza alcun preparato speciale. Essi sono contenuti in un elegante gingillo e la sua durata è senza limite.
Inviando L. 8.50, colla fotografia, da cui trarre il timbro, all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16, Udine, lo si riceve franco di porto.
Il timbro melanografico va ed essere, senza alcun dubbio, uno fra i successi utili e gentili dei nostri giorni.

Tip. Patronato Udine

MARO D'UDINE

Questo Amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgiunto al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.
— L'Amaro d'Udine riesce utilissimo nelle difficoltà digestioni, nella indigestione tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausea, nella febbre di malarìa e nella verminazione dei fanciulli. — Prezzo: L. 2.50 bott. da Litro L. 1.25 bott. di 1/2 litro. — Scontato al rivenditore.
Si prepara e si vende in Udine da **DE CANNI DOMENICO**, Farmacista al Redentore, Via Grazzano.

NERAVIGLIOSO BALSAMO

Del Capitano C. B. SASIA



Inalterabile, primo Antisettico. Diffatti uno in via di guarigione tutti i tumori di cancri che lo adoperano. Più refrigerante del ghiaccio, assorbente e astringente. Sostituisce guarisce qualsiasi piaga anche cronica, nonché scrofoli, fistole, vespali, foruncoli, patercelli, bruciature, ferite, tagli, risipole, enfagioni, e dolori sotto le piante dei piedi, occhi di pernici, ammalature, Efficacissimo per i dolori di reni, reumi, artriti, sciatiche, nevralgie, emicranie, emorroidi geloni, come per le malattie cutanee, ed in specie per il vaiuolo, perchè calma il dolore, ne facilita l'eruzione e guarisce le pustole senza lasciare alcun segno.
Nessun altro medicamento ha la potente forza come questo d'impedire o togliere ogni infiammazione irritazione e dolore nella sua applicazione. Indispensabile averlo per eventuali disgrazie. — Si spediscono istruzioni e attestati di ogni genere. Molti ospedali lo adoperano efficacemente. Marca di fabbrica depositata contro le contraffazioni. — Deposito generale in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, n. 16.

Lire 1,25 la scatola
Guarigioni assolute da 40 anni

CROMOTRICOSINA

Il genovese dott. Giacomo Peirano, antico seguace della dottrina di Hahnemann, dopo seri studi e prove fatte su se stesso e sugli altri, ha l'ardire e la certezza di annunziare sciolto definitivamente ed interamente il problema de di calvizie e canizie, in ogni età, ciò che fu invano tentato dai medici e dagli empirici di ogni genere, e molte volte con danno dell'igiene e della salute.
Il dottor Peirano l'ha sciolto e col più grande vantaggio della salute, usando ad un tempo colla sua Cromotricosina, molte malattie ribelli, basandosi su principi e su rimedi in grado eminentemente depravati degli umori e del sangue, ed antipetici e fatali alle umane crittogame.
Ora oltre i moltissimi fatti, che sono verificabili in Genova e fuori, la meraviglia il fatto di certo G. B. Bonavera vecchio di 80 anni, (!!) che già fortemente *lignoso* in saggezza, presenta la più profonda, ed estesa calvizie da suo arido capo, lucente come specchio, che dopo 5 mesi di cura del dott. Peirano, presenta alcuni centimetri di nuovi e ben nutriti capelli misti di bianco e di nero, promettendo di rivestirli totalmente con alcuni mesi di cura e di colorire ad un tempo le sue sopracciglia e tutta la barba, già tutta canuta del pristino nero colorito, e tutto questo a 80 anni!!
Si racconta pure di una vecchia a 94 anni (!!) abitante in Salita S. Rocco 53, già calva ed ora rivestita di nuovi capelli; ne taldiamo a credere, dopo aver verificato, il caso di Bonavera, dello scapigliato e d'altri con più gradevole cautela.
Il secolo XIX seguita nelle sue grandi scoperte, e la medicina aveva pur bisogno di colmare un grande vuoto.
Ci ralleghiamo ben tanto che nella patria di Colombo, abbia avuta colla sua scoperta che il mondo, finora troppo ingannato ed il uso, desidera ed aspetta ansiosamente raccolto finora nella più grande incertezza che i fatti a migliaia non tarderanno a distruggere.
Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del giornale *Il Cittadino Italiano*.
Pomata per calvizie L. 4.00. — Lignida per la canizie L. 4.00
Coll'aumento dicent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

ACQUA DELL'EREMITA

Inaffilabile per la distruzione delle carie. Molti furono due ad ora i liquidi e le polveri a tal uso inventate, ma fra tutte non hanno una che vanti affatto ed eccelle tutti i liquidi; con questa nuova ed inaffilabile preparazione, prima di sottoporre, si a gli acidi e basi, che una volta usata, subito le carie e loro non si muovono e per sempre o ne restano puliti quei denti e altri nei cui alati adoperata quest'acqua.
Il flacone cont. 80
Si vende all'ufficio annunzi del giornale *Il Cittadino Italiano*, Udine.

Goccia americana

contro il male di denti

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano al prezzo di Lire 1.25.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI Milano — Felice Bislari — Milano
Tonico e sostituto del Sangue
Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino, ed anche solo.
Attestato medico
Sig. FELICE BISLERI, Milano

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura della malattia che addimanda l'uso dei rimedi tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le palco-nevrosi, nella maggior parte delle quali, si mostra indicatissimo, perchè conseguano all'essenziale loro trattamento.
Cav. CESARE DALL'VIGNA
Direttore del Policlinico di San Clemente
Dott. CARLO CALZA
Medico Reggente dell'Ospedale Civile
Venezia, 20 Agosto 1885
Si vende in Udine nella Farmacia ROSERO AUGUSTO; ALESSI FRANCESCO, diretta da Sandri Luigi; e dai Sigg. Minisini Francesco e Schönfeld.

PASTA PETTORALE

IN PASTICCHE
DELLA
Monache di S. Benedetto a S. Gervasio
PREPARATE DAL CHIRURGO
RENIER GIO. VATTISTA

Questa Pasticche di virtù calmante in pari tempo che corroboranti sono mirabili per la pronta guarigione delle Tosse, Asma, Angina, Grippe, infiammazione di gola, Raffreddori, Costipazioni, Bronchiti, Spasmi di stomaco, nei polmoni incipienti e contro tutte le affezioni di cute e delle vie respiratorie.
Ogni scatola contiene quaranta Pasticche.
L'istruzione dettagliata sul modo di servirsene trovasi unita alla scatola.
A causa di molte falsificazioni verificate si cambia l'etichetta della scatola; nella quale si dovrà esigere la firma del preparatore.
Prezzo della scatola L. 3.
Venne concessa il deposito presso l'ufficio annunzi del nostro giornale. Coll'aumento di cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

GOTTA

La gotta, la podagra, le artriti e dolori reumatici tutti sono immancabilmente guariti colla CURA DELLA CIANILLINA.
Gli egregi prof. Sydenhami Nelson e Wilson ne hanno fatto migliaia e migliaia di prove nelle prime Cliniche d'Europa e d'America, e ne risente felicemente per mezzo della CIANILLINA. — Una estesa istruzione che accompagna tale medicamento indica le sue virtù, le dosi e la cura dietetica per perfettamente guarire. Risultato sicuro.
Flaconi di 60 pillole L. 10
Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO. Coll'aumento di cent. 50 si spedisce per pacco postale.

ERNIE

Tutte le Ernie, sia inguinali che ombelicali e scrotali, in ambo i sessi, vengono perfettamente guarite colla Cura Antieruaria esterna, preparata dal Professor Sperati — in dodici anni di prove e migliaia di felici risultati — Cura completa L. 10.
Unico deposito per Udine e per prov. presso l'Ufficio del giornale

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO
CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA



Tanto gradevole al palato quanto il latte.
È il rimedio più ragionato, perfetto ed efficace per la cura dell'ETISIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RAF-FRIDDUMI, TOSSI CRONICHE, mal di gola e delle malattie estenuanti in genere, quali la RACHITIDE ed il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, GLOSI e REUMATISMI negli adulti.
È un portentoso ricostituente. Non ha rivali come rinvigoritore degli organismi deboli o delicati, i quali cura ed alimenta allo stesso tempo.
I medici di tutti i paesi lo ordinano per i brillanti risultati ottenuti dal suo uso e perchè il sapore gradevole di esso ne facilita la digestione.
È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice.
SI VENDONO IN TUTTE LE FARMACIE.
Sig. Rognoni A. MANZONI e C., Milano — FAGANINI, VILLANI e C., Milano